

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/17542
presentata da **BASILIO TATIANA** il **01/08/2017** nella seduta numero **846**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	01/08/2017
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	01/08/2017
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	01/08/2017
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	01/08/2017

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELLA DIFESA

Delegato a rispondere : **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** , data delega **01/08/2017**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **11/09/2017**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-17542

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Martedì 1 agosto 2017, seduta n. 846

BASILIO, CORDA, FRUSONE, RIZZO e TOFALO. — Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della difesa. — Per sapere – premesso che:

il 23 giugno 2017, sul sito www.partitodirittimilitari.it è stato pubblicato un comunicato col seguente titolo: «Sia lodata la Pinotti, sempre sia lodata ! Anche i preti soldato brindano al riordino delle carriere»;

il 15 marzo 2015 il portavoce della sala stampa vaticana aveva annunciato l'interesse a definire la questione dei cappellani militari attraverso una commissione bilaterale ma, ad oggi, non risulta nessun provvedimento concreto, rilevandosi altresì un notevole silenzio sull'argomento;

da molteplici fonti di stampa gli interroganti hanno potuto apprendere che la questione dei cappellani militari è stata più volte portata all'attenzione del Parlamento e del Governo fino a quando, nel 2012, il Governo pro tempore, con il decreto legislativo 24 febbraio 2012, n. 20, ha previsto, con l'articolo 1 comma 1, lettera b), la modifica dell'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

la questione è stata oggetto di molteplici servizi radiofonici e televisivi tra i quali quelli realizzati dal programma «Le lene» il 19 novembre 2013 e il 19 novembre 2014, nei quali sia l'ordinario militare, che il sottosegretario di Stato Domenico Rossi, hanno manifestato la piena disponibilità alla soluzione della questione anche in conseguenza dell'evidente indignazione dell'opinione pubblica;

appare comunque opportuno agli interroganti che si provveda alla modifica dell'articolo 17 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 in modo tale che l'amministrazione militare assicuri i mezzi non economici e le strutture logistiche per lo svolgimento del servizio di assistenza spirituale dei cappellani militari;

appare altresì opportuno prevedere con apposita norma con cui si disponga che dall'attuazione degli articoli 12 e 13 dell'intesa fra il Ministro dell'interno e il Presidente della Conferenza episcopale italiana, firmata il 9 settembre 1999, allegata al decreto del Presidente della Repubblica del 27 ottobre 1999, n. 421, concernente l'esecuzione dell'intesa sull'assistenza spirituale al personale della polizia di Stato di religione cattolica, non possano derivare oneri a carico del bilancio dello Stato, ovvero del Ministero dell'interno. Tali norme potrebbero trovare adeguata collocazione nella manovra di bilancio per il 2018 che il Governo si sta apprestando a redigere —:

quali siano state le iniziative poste in essere dal Governo per dare seguito all'intesa di cui al citato articolo 11 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, ratificato e reso esecutivo con la legge 25 marzo 1985, n. 121;

se il Governo intenda assumere iniziative per apportare correzioni alla disciplina di riordino delle carriere militari che prevede l'assimilazione di rango per i cappellani militari ai gradi militari, al fine di eliminare i costi dello Stato per le retribuzioni dei cappellani militari. (4-17542)